

Art 26 comma 1 del D.Lgs. 33/13

Criteri e modalità di erogazione per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

- 1) L'Istituto, grazie a fondi provenienti da donazioni di soggetti privati e/o istituzionali, eroga contributi per il sostegno di alcune delle famiglie, con pazienti ricoverati, provenienti da fuori città con disagio socio-economico.

Il sostegno avviene fondamentalmente attraverso due sistemi:

- L'erogazione diretta alle famiglie
- Il contributo al sostegno dei costi di alloggio presso strutture di accoglienza del terzo settore accreditate presso l'Istituto.

L'individuazione dei beneficiari avviene da parte del servizio sociale professionale valutando il contesto socio-economico della famiglia, della distanza del luogo di provenienza, della tipologia della patologia e della durata della permanenza in Istituto.

Fino al 2017, attraverso un bando pubblico aperto a tutti gli operatori del terzo settore interessati e con i dovuti requisiti, le associazioni di accoglienza venivano invitate a costituirsi in un Associazione temporanea di scopo (ATS) e, sulla base di un progetto di accoglienza delle famiglie bisognose con pazienti ricoverati in Istituto, veniva fissata la quota dei costi a loro carico e quella a carico dell'Istituto, che, a sua volta, veniva finanziato con contributi provenienti in parte da soggetti privati ed in parte dalla Regione Liguria.

A partire dal 2018 tutte le erogazioni avvengono direttamente a favore delle famiglie.

- 2) L'Istituto sostiene anche il *"Progetto a sostegno dei pazienti stranieri dell'Istituto con particolare riferimento agli interventi di mediazione culturale e linguistica"* dell'Associazione temporanea di scopo (ATS) costituita dalle associazioni che hanno partecipato ad apposito bando pubblico aperto a tutti gli operatori del terzo settore interessati e con i dovuti requisiti. L'Istituto, grazie a contributi provenienti da soggetti privati, sostiene dopo una quota predeterminata dei costi, attraverso l'erogazione di un contributo all'ATS, previa verifica dell'attività effettivamente svolta.